

bellezza | *medicina estetica*

QUELLE ragnatele SULLE gambe

I capillari rotti rovinano il corpo delle donne, anche giovani, e sono un difetto molto comune, risolvibile con tecniche mininvasive

I capillari rotti, scientificamente teleangectasie, sono un reticolo di forma ed estensione varie, costituito da sottilissime vene varicose che, a causa di una debolezza della parete venosa, si dilatano ed essendo molto superficiali diventano visibili.

Un problema, tante cause

I fattori che possono generare le teleangectasie sono vari.

★ **L'ereditarietà è quella più diffusa:** spesso ripercorrendo la "storia" delle malattie familiari della persona in cura, si nota che mamma o nonna erano soggette a varici oppure a insufficienza venosa.

★ **Le variazioni ormonali** incidono negativamente sul sistema venoso. Basti pensare a quanti cambiamenti ormonali la donna subisce, come gravidanze,

menopausa, cure farmacologiche con estroprogestinici.

★ **L'eccessiva esposizione ai raggi Uv,** soprattutto senza una protezione adeguata, così come il calore diretto (bagni troppo caldi, saune e lettini solari), perché provocano vasodilatazione.

★ **Le posizioni scorrette,** come stare a lungo in piedi, sedute o con le gambe accavallate, oppure camminare con i tacchi troppo alti portano a squilibri posturali, che

incidono sull'insufficienza venosa e i capillari a carico delle gambe.

★ **Abitudini errate,** come fumare e bere alcol, favoriscono la comparsa dei capillari per gli effetti vasocostrittore e vasodilatatore sui vasi sanguigni. Anche un'alimentazione scorretta, il sovrappeso e la sedentarietà sono altri elementi negativi, perché peggiorano la circolazione e appesantiscono maggiormente le gambe.

→ SPESSE LE DUE METODICHE VENGONO EFFETTUATE

PER OTTENERE UN RISULTATO DI MASSIMA PRECISIONE

La visita, prima di tutto

Una visita accurata della persona, sia sdraiata sia in piedi, è la prima e fondamentale fase della seduta, in quanto il medico **determina lo stato del disturbo** (quantità, profondità e colorazione di ogni singola vena) e il tipo di trattamento da impiegare.

★ Un secondo accertamento avviene attraverso un metodo diagnostico non invasivo, l'**ecocolordoppler**, che permette di visualizzare i principali vasi e il flusso interno del sangue per ottenere una visione generale del sistema circolatorio profondo delle gambe.

★ Inoltre, le teleangectasie **si differenziano per colore, forma, velocità e profondità** di scorrimento del sangue:

✓ **rosse significa che sono superficiali,** hanno una forma lineare, sono generalmente singole e appaiono già in giovane età;

✓ **blu sono più profonde,** più grosse e la loro forma può ricordare dei grappoli, dei rami tortuosi di un albero o delle ragnatele.

★ Le zone colpite sono le gambe, l'interno e l'esterno della coscia, il retro del polpaccio e le caviglie.

I CONSIGLI UTILI

Per una buona riuscita dei due trattamenti è necessario:

- ✓ evitare l'esposizione al sole e i lettini solari per 5-6 settimane;
- ✓ non fare bagni caldi e/o saune;
- ✓ attendere prima di depilarsi;
- ✓ evitare un'attività fisica troppo impegnativa sulla muscolatura delle gambe per circa 7-10 giorni;
- ✓ indossare calze compressive per il periodo stabilito dal medico;
- ✓ programmare il trattamento in inverno e su pelle non abbronzata.



La scleroterapia

Malgrado si tratti di una metodica medica non recente, ancora oggi è molto praticata per la sua efficacia, soprattutto quando è necessario eliminare le teleangectasie profonde, dilatate e numerose.

Uno specifico liquido iniettato direttamente nel vaso agisce chiudendolo e facendolo riassorbire naturalmente, a poco a poco.

i costi

Circa
 200 euro
 a seduta

La laserterapia

Il laser è la metodica più innovativa nella risoluzione di capillari di piccole dimensioni, con striature lineari rosse, più o meno estese e ramificate. Le apparecchiature destinate a trattare le teleangectasie delle gambe eliminano in modo selettivo il vaso sanguigno "malato", senza danneggiare la cute sana circostante, e hanno un sistema di raffreddamento che permette di trattare in una singola seduta ampie aree, senza troppo dolore e senza effetti collaterali.

i costi

Circa
 200 euro
 a seduta



Per la buona riuscita delle punturine sclerosanti vanno usate calze a compressione graduata per 15-20 giorni circa post seduta.

ASSOCIAZIONE

Come si svolge

Dopo un'accurata disinfezione della parte da trattare, il medico esegue delle iniezioni con un ago molto sottile, infiltrando in ogni vaso una specifica soluzione sclerosante che ha il potere di irritare la parete, provocando la chiusura del vaso stesso e il suo successivo riassorbimento.

✓ Anche se la tecnica prevede numerose iniezioni, la seduta non è dolorosa, solo fastidiosa grazie all'uso di aghi ipodermici (specifici per sottopelle) monouso e dal calibro ridottissimo.

✓ In persone con la pelle molto chiara è possibile che dopo il trattamento appaia qualche livido, che sparisce naturalmente nell'arco di qualche giorno.

I risultati

Sono variabili da donna a donna, a volte sono persino immediati, ma di solito si evidenziano nell'arco di due settimane.

✓ Il numero di sedute dipende dall'estensione della zona da trattare, generalmente due-tre, a distanza di 10-15 giorni l'una dall'altra.

Come si svolge

Dopo avere protetto gli occhi con appositi occhiali e disinfettato la zona da trattare, il medico passa direttamente su ogni singolo capillare un manipolo che emette il raggio del laser Nd:Yag, specifico per trattare gli inestetismi vascolari.

✓ Questa tecnologia prevede impulsi di lunga durata per permettere di colpire selettivamente tutto il decorso del sangue del capillare da sigillare, senza bruciare, tagliare, né danneggiare la cute.

✓ Il trattamento non è doloroso, ma può dare un leggero fastidio nel momento di emissione dello spot, paragonabile a un colpo di elastico sulla pelle. L'eventuale sensazione di eccessivo calore è alleviata dal medico con impacchi di ghiaccio.

✓ Dopo, i capillari appaiono arrossati ed evidenti, ma migliorano nel giro di qualche settimana con l'aiuto di creme antinfiammatorie (arnica o ossido di zinco).

I risultati

Non sono immediati. Gli effetti definitivi sono visibili dopo 4-6 mesi e per ottenere un risultato duraturo nel tempo sono necessarie due sedute con un intervallo di 40-60 giorni l'una dall'altra.

Servizio di Graziella Capra.
 Con la consulenza della dottoressa Michela Galimberti,
 specialista in Chirurgia vascolare a Milano.